

LETTERA AGLI ADORATORI n. 42

Settembre 2015

Carissimi adoratori,

<u>1-</u> Con il mese di settembre riprendono tutte le attività della *Pastorale Ordinaria*.

I mesi estivi sono stati intensi soprattutto per i "campi" organizzati dalle diverse associazioni per ragazzi, giovanissimi e giovani. Sicuramente diverse migliaia di ragazzi hanno vissuto una "vacanza" all'insegna dell'impegno e dell'attività educativa. Per tanti è arrivata una proposta di fede intensa.. Voglio ringraziare il Signore per i tanti ragazzi e giovani che hanno accolto questa proposta educativa. Certo, ora si tratta di non buttare via tanto impegno.

Sosteniamo con la preghiera i tanti educatori affinchè non si scoraggino di fronte al grande impegno che è richiesto nell'accompagnare i ragazzi. E soprattutto sosteniamo con la preghiera davanti alla SS Eucaristia le famiglie perché sentano bella e importante la missione che il Signore ha loro affidato: aiutino i ragazzi a scegliere sempre bene; diano una testimonianza chiara che gioia, pace, sicurezza si trovano sono in Gesù.

<u>2-</u> Questo mese di settembre e il successivo mese segnano anche l'avvicendamento dei sacerdoti nelle parrocchie o in altre attività. Quest'anno una decina di sacerdoti sono coinvolti i n questi cambiamenti, alcuni in maniera forte, altri in maniera più semplice, indiretta. Si tratta sempre di decisioni difficili, che a volte costano anche sacrificio: ma il criterio resta sempre il bene del popolo di Dio che deve essere servito e accompagnato nel suo cammino di fede. Comunque sosteniamoli con la nostra preghiera i nostri sacerdoti. Sono gli strumenti che il Signore ha scelto per manifestare la sua misericordia.

In una sua bellissima preghiera per i sacerdoti la Beata Madre Speranza dice:

Quando si sentono deboli, trovino in te la loro forza; quando sono nel buio, vedano i te la luce; quando li prende la stanchezza, trovino in te il riposo; quando si sentono soli, sii tu la loro dolce compagnia; quando sono feriti, trovino nel tuo cuore trafitto la loro guarigione.

Fa' Che chiunque li avvicini, trovi in loro l'immagine del Buon Pastore e del Padre misericordioso.

Sì, preghiamo per i sacerdoti, perché la loro santità è strumento di grazia, il loro entusiasmo è occasione per tanti di crescere nell'amore per il Signore.

<u>3-</u> In questo mese, martedì 22, ricorre la *festa di San Settimio*, nostro Patrono. Vi invito tutti alla celebrazione della S. Messa che concelebrerò con tutti i Sacerdoti alle 18.30 in Duomo.

Sarà una occasione per incontrare tutti i ragazzi che hanno fatto o faranno la Cresima. Quest'anno il tema che verrà loro proposto è questo: *La misura dell'amore è amare senza misura*.

Questi ragazzi di Cresima sono chiamati a fare una scelta. Il rischio è che a volte ricevano il Sacramento senza la necessaria consapevolezza. Per questo vogliamo essere loro vicini.

E' anche vero però che si incontrano ragazzi che vogliono provare a scegliere sul serio il Signore e vogliono rispondere al suo amore.

Ma sia per gli uni, sia per gli altri questo mondo è difficile. Sono i destinatari di tante proposte e di tante sollecitazioni. E pertanto si sentono strattonati e spinti i direzioni addirittura opposte. Sosteniamo questi ragazzi con la nostra preghiera di intercessione, perché comprendano che quella gioia che cercano a volte affannosamente, può venire solo da un incontro forte con il Signore Gesù.

4- Nella riflessione vocazionale che segue troverete notizie importanti riguardanti la pastorale vocazionale o scelte vocazionali che stanno accadendo in Diocesi. Non aggiungo nulla se non una grande esortazione a pregare per i sacerdoti, per i seminaristi, per le vocazioni religiose. Pregare davanti alla SS Eucaristia è anche supplicare il Signore per la Chiesa intera, perché non manchino mai quei doni che rendono la Chiesa più bella, più luminosa, più attraente.

Su tutti invoco la benedizione del Signore.

+ Gerardo Rocconi, Vescovo

RIFLESSIONE VOCAZIONALE a cura di don Marco Micucci

Dopo le varie esperienze estive, la pastorale vocazionale riprende l'itinerario triennale di pedagogia della santità, in obbedienza al messaggio del Papa per la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni 2014. Dopo aver percorso il primo tratto approfondendo il tema dello stupore per una messe abbondante che solo Dio può elargire, è ora il momento di focalizzarci sulla gratitudine per un amore che sempre ci precede. Forse non risulta facile, nella cultura odierna, provare stupore per il dono della vita, ma occorre sensibilizzare le coscienze a percepire che la vita di ciascuno, in ogni caso e prima di qualsiasi scelta, è amore ricevuto, e che in tale amore è già nascosto un conseguente progetto vocazionale. Tanto più impariamo a passare dalla gratitudine alla gratuità del dono ricevuto, tanto più sarà possibile proporci e proporre ai giovani il dono totale di sé a Dio. Accompagnati dallo sguardo misericordioso del Signore il gruppo vocazionale diocesano riprenderà il cammino con un pellegrinaggio a Roma, dove pregheremo in diverse Basiliche per approdare nella chiesa di San Gregorio al Celio dove assisteremo ad una testimonianza vocazionale di una suora della comunità di Madre Teresa. Poi, a partire da sabato 12 settembre p.v. – ore 17.30 - presso il seminario di Jesi, per continuare sabato 19 sett. e sabato 3 ottobre p.v., leggeremo insieme a tutti i giovani che liberamente aderiranno il libro di Giona, lasciandoci condurre in missione con lui, a cui seguirà un momento conviviale di fraternità. Ricordo a tutti di pregare in particolare, in questo mese, per due eventi importanti: la Consacrazione nell'Ordo Virginum della sorella Maila Vecci, prevista per sabato 26 settembre p.v. – ore 21.00, in Cattedrale - con relativa Veglia di preghiera di venerdì 25, ore 21.00, presso la Chiesa del Divino Amore di Jesi e l'Ammissione tra i candidati all'Ordine sacro del seminarista Federico Rango che si terrà domenica 27 settembre p.v. alle ore 11.30, presso la Chiesa di San Giuseppe a Jesi.

Ora in preparazione del Sinodo della Famiglia, preghiamo insieme il Padre, per intercessione dei coniugi della Santa Famiglia di Nazareth, affinchè nasca ancora Gesù nel nostro cuore e in quello dei giovani:

Signore, per il sì di una fanciulla la nostra storia ha mutato il suo corso, e ha sperimentato la gioia che viene da te. Signore fa che si avveri ancora per noi questa chiamata perché il nostro mondo riesca ancora a credere in te e la fanciulla di nome Maria continui a generarti. Amen

Signore, solo tu conosci i drammi dell'uomo giusto, le sue notti insonni, le domande senza risposta e l'infinita distesa di silenzio. Come Giuseppe, l'uomo innamorato, aiutaci, Signore, ad accogliere la tua chiamata, anche quando rovescia i nostri progetti già decisi e a custodirla nel silenzio della vita. Solo in questo modo nessun sospetto attraverserà più il nostro cuore. Amen